



**P.A. Croce d'Oro
Sampierdarena**

GRAZIE!

I volontari ed i soci della P.A. Croce d'Oro di San Pier d'Arena ringraziano tutti coloro che hanno devoluto il 5 x mille all'Associazione.

Grazie alla loro sensibilità ed allo spirito di solidarietà di tutti, operiamo dal 1898 al servizio della cittadinanza! Continuate ad aiutarci! Sosteneteci ed iscrivetevi come volontari attivi.

Continueremo assieme questa splendida storia che dura da 112 anni!



I Cercamemoria della Biblioteca Gallino

Martedì 12 ottobre, alle ore 16,30 presso la Biblioteca Gallino di via Daste si svolgerà una conferenza di Fulvio Majocco, ex istruttore subacqueo, sul tema "L'esplorazione subacquea: storia di uomini, mezzi e materiali. Scendete sui fondali di Liguria... con i Cercamemoria".

Contemporaneamente si inaugurerà una mostra omotematica che rimarrà aperta sino al 27 ottobre.

Per ammirare animali quasi sconosciuti

Un'oasi faunistica nel Polcevera

Se qualcuno mi avesse detto qualche anno fa che nel Polcevera si era formata un'oasi faunistica lo avrei insultato in modo irripetibile. Passando su quello che viene comunemente conosciuto come il "ponte della forestale" a San Quirico, ho dovuto completamente rivedere le mie convinzioni. Proprio vicino al ponte, nel lato sinistro del greto vicino alla strada principale, il torrente forma un'ansa e l'acqua si allarga tanto quanto basta a formare una sorta di laghetto. Tutto intorno sono cresciute canne ed altre forme di vegetazione che offrono buon riparo a vari volatili che sembrano ben ambientati. Germani reali, folaghe, qualche airone cenerino sono abbastanza facili da notare, ed è stato pure avvistato il "Cavaliere d'Italia", un elegante trampoliere abbastanza raro. Contrariamente a quanto normalmente si dice e pensa, questa "oasi" non sembra affatto costituire un ostacolo al normale deflusso delle acque in caso di piena, giacché in quel punto il greto è assai largo (e così a valle), e la vegetazione non è alta al punto da fare "tappo" in caso di forti afflussi dopo temporali intensi, perciò credo si possa fare di tutto per salvaguardare quel piccolo pezzo di ambiente ricostituito in modo naturale. La soddisfazione è grande direi, dato che poco a monte (stesso lato del fiume) esisteva sino a qualche tempo fa una raffineria e poco a valle c'era il grande complesso industriale che ora ha ceduto il posto a centri commerciali. In generale penso che si possa affermare, sperando di non essere presto smentito, che l'alveo del Polcevera stia lentamente



tornando ad essere quello che avrebbe dovuto sempre essere, cioè un corso d'acqua a carattere torrentizio con tratti gradevoli. Confidiamo che le industrie residue, i centri commerciali, e qualche accampamento non inquinino nuovamente una delle poche risorse ambientali e naturali della nostra città. Nel recente passato, per diverse volte,

sono stati segnalati lanci di rifiuti di ogni tipo da improvvisati campi lungo la strada che costeggia il torrente, ma ora, con la felicissima recente apertura al traffico veicolare della via sul lato destro, il Polcevera può diventare una risorsa stupenda per tutti. "Gettiamo" dunque solamente uno sguardo alla fauna e non carta, plastica e rifiuti vari! Un'ultima raccomandazione: di tanto in tanto si vedono ruspe che, giustamente, sgombrano l'alveo da tutto ciò che può costituire ostacolo in caso di piena. Benissimo, ma...attenzione ai nidi facendo, se possibile, un passaggio a debita distanza, altrimenti invece dell'oasi viene fuori un canale, utile per lo scorrimento dell'acqua, ma triste e morto. Grazie.

Pietro Pero

Ci scrivono

Nel Gazzettino di luglio ho letto l'articolo di Marco Benvenuto riguardante l'energia elettrica consumata dallo Zapata nel Magazzino del Sale (a proposito hanno anche la parabolica) e si domandava chi pagasse le bollette. Sarei curioso di sapere se qualcuno ha risposto. Vi ringrazio.
A. Pizzamiglio

Sulla questione dei dubbi che avevamo espresso, e documentato, circa l'energia elettrica che, per forza di cose, deve essere utilizzata dallo Zapata non ha risposto nessuno perché, forse, c'era ben poco da rispondere. L'identico silenzio ci aveva accompagnato al momento della stesura dell'articolo dove non si sosteneva alcuna tesi ma si avanzavano dubbi che apparivano più che legittimi legati all'occupazione abusiva della struttura, al suo utilizzo che prevede la presenza di energia elettrica e alla più che ragionevole impossibilità che essa fosse fornita tramite un regolare contratto di utenza in quanto gli occupanti (non autorizzati) non sono, di conseguenza, proprietari o regolari affittuari.



azienda
servizi
funebri
del Comune di Genova



SERVIZIO CONTINUATO NOTTURNO E FESTIVO Tel. 010/2915108



... DA OGGI SI PUO' SCEGLIERE IL SERVIZIO FUNEBRE IN ANTICIPO ...



La polizza assicurativa "RICORDATI DI TE" vi permette di:

ORGANIZZARE il servizio funebre e la sepoltura, per sé o per un proprio caro;

STABILIRE UN PREZZO CERTO, per il servizio funebre e le operazioni cimiteriali, ai costi del tariffario in vigore al momento della stipula del contratto;

USUFRUIRE di pagamenti rateizzati;

EVITARE ai congiunti gli adempimenti connessi al delicato evento;

GARANTIRE, in ogni piccolo dettaglio, l'esecuzione delle volontà del defunto;

... per ulteriori informazioni visita il nostro sito www.asef.it
o visita i nostri punti di contatto in:

Corso Magellano, 13 r Tel. 010 2915901/02
Ospedale Sampierdarena C.so Scassi, 1 ... Tel. 010 2915601/03